

Prove tecniche di Consiglio

Camera di Commercio, primi nomi: per il Credito potrebbe entrare Bonacina
Equilibri delicati per la futura Giunta: il nuovo cartello chiede spazio

■ Sta per cominciare il nuovo corso della Camera di commercio di Bergamo. Dopo i due ricorsi respinti, il «pallino» è tornato alla Regione che in questi giorni ha fatto partire le richieste alle varie organizzazioni per conoscere i nominativi che andranno a comporre il nuovo Consiglio: quindi potrà emanare il tanto atteso decreto, che si tradurrà a breve nell'insediamento del «parlamentino» rinnovato. Nel frattempo, resta aperta qualche incognita legata al passaggio delle consegne tra vecchio e nuovo Consiglio.

La staffetta

In largo Belotti è ancora in vigore la «prorogatio» di sei mesi, scattata il 19 luglio, giorno in cui scadeva il vecchio mandato e il ministero delle Attività produttive non aveva ancora raggiunto verdetto sui due ricorsi inoltrati dal «cartello storico» e dal «nuovo cartello». Ora che il responso è arrivato e l'iter del decreto è ripartito, si pone il problema su chi voterà il bilancio di previsione dell'ente: il nuovo Consiglio o il vecchio? «Sicuramente ancora il vecchio - spiega il segretario generale Carlo Spinetti -, per una semplice ragione: sono stati i consiglieri e i membri di Giunta uscenti ad averci lavorato sopra in questi mesi, quindi è logico che in quell'occasione, già in programma per sabato 4 dicembre, saranno loro a votare». Ma nel frattempo, salvo sorprese, il decreto regionale sarà già stato emanato e quindi automatica-

per qualche settimana, vecchio e nuovo Consiglio.

La nuova mappa

Per le designazioni dei 32 nuovi consiglieri da presentare in Regione entro dieci giorni, nessuno pare abbia fretta. Rispetto al passato, stavolta si ragiona in un'ottica di «cartello» e non di singola sigla o categoria. Per fare un esempio, rispetto agli 8 del 1999, gli Artigiani hanno 6 seggi a disposizione, ma è probabile che ne riguadagnino uno nella categoria Servizi alle Imprese (erano insieme a Industriali, Ascom e Confe-

sercenti). C'è comunque già qualche novità e soprattutto alcune conferme. Il primo nome nuovo riguarda il Credito: Gianfranco Bonacina, presidente della Cassa Rurale di Treviglio, dovrebbe subentrare a Giuseppe Banfi. Sicuro è il segretario provinciale Cgil Maurizio Laini che per la categoria Sindacato sostituisce il segretario provinciale Uil Roberto Prometti. Altre «new entry» dovrebbero essere quelle del presidente di Apindustria Paolo Agnelli (categoria Industria), del presidente della Lia Marco Amigoni (Artigianato), del segretario generale di Concooperative Sergio Bonetti (Cooperazione) che subentra a Mario Venturi e del segretario Fai Doriano Bendotti (Trasporti) che prende il posto di Elia Berta. Per gli Artigiani riconferma per i tre presidenti delle sigle storiche Remigio Villa (Unione), Italo Calegari (Associazione)

Compagnia delle Opere dall'altra, non hanno invece ancora fatto una scelta definitiva.

Giunta stretta

Il pensiero di molti è già proiettato alla composizione della nuova Giunta. Il nodo principale non è di facile soluzione: chi farà spazio ai nuovi arrivati? Con i suoi 7 seggi in Consiglio, il «nuovo cartello» avrà infatti diritto ad almeno un posto nel direttivo, mentre è sempre più insistente la voce di un ritorno del Credito nella «cabina di regia» di largo Belotti. Attualmente la Giunta è formata da 9 membri (8 più il presidente Roberto Sestini) di cui 3 in quota all'Industria, 2 al Commercio, 2 agli Artigiani e uno al Sindacato. Un'ipotesi farebbe pensare al calo di un seggio degli Artigiani, vista la minor rappresentanza nel nuovo Consiglio, ma il segretario dell'Associazione artigiani Renato

Montalbetti non è d'accordo: «Abbiamo i numeri per poter nuovamente rivendere due seggi». Quindi per ora tutto in alto mare: sembra persino possibile un ritorno all'ipotesi allargamento da 9 a 11 membri, già ventilata (e bocciata) la scorsa primavera.

Incognita ricorso

Resta pendente l'ipotesi di un ulteriore appello davanti al Tar del ricorso (già rigettato dal Ministero delle Attività produttive) di Unione Industriali e Aceb. Il presidente dell'Unione Andrea Moltrasio, subito dopo il responso romano, aveva smorzato i toni della polemica tra i due cartelli auspicando «un tavolo di confronto tra le parti», proposta subito accettata dal presidente Cdo Guglielmo Alessio. Ma l'ipotesi ricorso non è definitivamente tramontata: restano 60 giorni di tempo per decidere.

M. F.



Conto alla rovescia per la nuova Camera di Commercio: presto la Regione emanerà il decreto

Banche: bilancio sociale in logica etica

■ L'importanza del ruolo sociale delle banche alla luce degli ultimi crac finanziari, Argentina, Cipro e Parmalat e lo strumento attraverso il quale si rendono «trasparenti» nei confronti della clientela, ossia il bilancio sociale. Argomenti di estrema attualità che saranno discussi venerdì (inizio ore 9) al Centro Congressi Giovanni XXIII, all'interno del convegno, organizzato da Fisac-Cgil Bergamo, «Responsabilità sociale in banca - Comunicazione sociale ed etica nella vendita dei prodotti finanziari, dal cliente al dipendente, dall'azionista alla comunità locale».

«Il nostro obiettivo - spiega Luigi Bresciani, segretario generale Fisac-Cgil di Bergamo - è quello di mettere a confronto le banche e le associazioni di tutela del cliente, ad

Venerdì un convegno organizzato dalla Fisac-Cgil sul ruolo della responsabilità degli istituti di credito nei confronti della comunità locale

esempio la Federconsu-
matori. Il tema che si
tratterà nel convegno è
oggi più che mai sotto i
riflettori visti i recenti
scandali finanziari e de-
ve essere una garanzia
che gli istituti bancari de-
vono offrire ai risparmiatori».

A sottolineare l'importanza di questi temi anche il fatto che la provincia orobica sia terra di banche: «La realtà bergamasca, in costante crescita, assume un ruolo
toli pubblici, il 31% in depositi e altre forme di raccolta bancaria, il 12% in azioni e obbligazioni emesse da altre imprese, il 14% in quote di fondi comuni. I titoli a rischio rappresentano il 37% del totale. In Bergamasca, circa il 35% dei titoli in portafoglio al cliente che ha investito in azioni, obbligazioni e quote di fondi comuni, sono "titoli rischiosi". Tuttavia, la massimizzazione del profitto attraverso gli azionisti non deve essere l'unico scopo delle banche perché vi sono altri portatori di interessi, le risorse umane ad esempio, o i clienti, o ancora le altre banche e le istituzioni, in quali devono essere costantemente informati sulle strategie adottate ed i risultati aziendali raggiunti». «Oggi le banche hanno un ruolo sociale importante - continua Francesca Cicacchi, del direttivo provinciale Fisac-Cgil di Bergamo - le pressioni della collettività nei loro confronti sono aumentate, quindi è fondamentale ricercare consensi tra i risparmiatori e recuperare la fiducia persa. Per questo motivo insistiamo affinché le aziende di credito provvedano a diffondere il bilancio sociale quale segno di chiarezza e di responsabilità nei

ALL'INGROSSO A BERGAMO

■ La Camera di commercio di Bergamo comunica l'andamento del mercato dei cereali e mangimi nella riunione di lunedì 11 ottobre: In aumento la crusca, il tritello, il mais ibrido nazionale farinoso secco, l'orzo nazionale Bma. In diminuzione i semi di soia estera. In forte diminuzione il riso arborio ed originario. Quotati i semi di soia nazionale. Invariati i restanti cereali e mangimi.

frumento panificabile p.s. 78/79 umidità 13%, impurità 1%, proteine 12% € 129,00 - 131,00; frumento altri usi (escluso germinati) € 122,00 - 124,00.

FARINE DI FRUMENTO DA PANIFICAZIONE
Con caratteristiche di legge (n. 580 del 4 luglio 1967): (In sacchi di carta franco panificio)

Tipo «00» w 350 P/L 0.40/0.60 Prot. s.s. min.

CASCAMI DI FRUMENTO TENERO

(in sacchi carta)

Farinetta non quotata; farinaccio € 151,00 - 152,00; crusca € 127,00 - 128,00; tritello € 130,00 - 131,00.

MAIS

Mais ibrido naz. semivirente secco, umidità 14% non quotato; mais ibrido nazionale farinoso secco, umidità 14% € 122,00 - 123,00

148,00; crusca (farinoso) € 214,00 - 215,00.

CEREALI MINORI

(merce nuda)

Avena nazionale - 40/43 € 124,00 - 125,00; avena estera - comunitaria non quotata; orzo nazionale B.M.A. 131,00 - 133,00; orzo estero comunitario 66/68 € 142,00 - 144,00.

GERME E PANELLI DI MAIS

Germe di mais base 20%

esteri € 280,00 - 292,00.

SEMI OLEOSI

Semi di soia nazionale € 210,00 - 215,00; semi di soia estera € 220,00 - 221,00.

FARINA DI SOIA

(rinfusa)
Farina di soia normale nazionale derivata da prodotti O.G.M., € 206,00 - 208,00; farina di soia normale estera derivata da prodotti O.G.M., € 198,00 - 200,00.

mente non sarà decaduta anche la proroga del vecchio consiglio? «Con il decreto - sostiene Spinetti - si stabilirà la data d'insediamento del nuovo Consiglio, ma ripeto, prima sarà il vecchio a congedarsi con l'approvazione del bilancio preventivo». Un'interpretazione ufficiale quindi, con il rischio però di veder «convivere»,

Prezzi in euro per tonnellata, base autocarro Bergamo, Iva esclusa, pagamento in contanti, consegna pronta.

FRUMENTI TENERI

(merce nuda)

Fumento panificabile superiore p.s. 80/82 umidità 13%, impurità 1%, proteine 13 € **138,00 - 142,00**;

13 € **488,00 - 504,00**; tipo «00» w 300 P/L 0,40/0,60 Prot. s.s. min. 12 € **462,00 - 472,00**; tipo «00» w 250 P/L 0,40/0,60 Prot. s.s. min. 11,50 € **410,00 - 425,00**; tipo «00» W 200 ceneri mass. 0,50 P/L 0,40/0,60, glutine secco minimo 7 € **367,00 - 372,00**.

di sostanze grasse, contratto Milano rinfusa € **136,00 - 137,00**; germe di mais tal quale sano secco - rinfusa non quotato; pannelli di mais in scaglie sacco carta € **150,00 - 165,00**.

FARINE E CASCAMI DI MAIS

(In sacchi carta)

Farina bramata € **326,00 - 336,00**; farina fioretto € **302,00 - 307,00**; farina nostrana € **266,00 - 268,00**; farinetta € **147,00 -**

di sostanze grasse, contratto Milano rinfusa € **136,00 - 137,00**; germe di mais tal quale sano secco - rinfusa non quotato; pannelli di mais in scaglie sacco carta € **150,00 - 165,00**.

PANNELLI DI LINO

(rinfusa)

Pannelli di lino in scaglie

di sostanze grasse, contratto Milano rinfusa € **136,00 - 137,00**; germe di mais tal quale sano secco - rinfusa non quotato; pannelli di mais in scaglie sacco carta € **150,00 - 165,00**.

RISI

Prezzi per tonnellata maggolino grossista, in sacchi tela, Iva esclusa, pagamento in contanti, consegna pronta

Arborio € **530,00 - 580,00**; Padano Italiano Argonon quotato; originario € **390,00 - 400,00**.

fondamentale perché ben 15 banche, sette delle quali sono gruppi nazionali, hanno la direzione amministrativa in città - sottolinea ancora Bresciani - . Secondo gli ultimi dati, le famiglie italiane hanno investito oltre 2 mila e 500 miliardi di euro, di cui il 9% in ti-

confronti dei clienti». «La stesura del bilancio sociale - conclude Bresciani - deve essere un momento per rendere concreta la proposta di un tavolo di confronto con le banche per garantire lo sviluppo economico del paese».

Gina Di Meo

millerrighe

Fai da te per la bomboniera



- SCATOLE • NASTRI • JUTA
- SACCHETTI • CENTRINI
- FIORI SECCHI E ARTIFICIALI
- FRUTTINI • PARTECIPAZIONI
- CARTE SPECIALI PER LIBRETTI
- SEGNAPOSTO • CORDONCINI

Torre Boldone (Bg)

Via Sorgente Massa, 9 - Tel. 035 343432

“FIORENZA CALVI”

ABBIGLIAMENTO

...oltre le firme, la scelta di buon gusto

TAGLIE FORTI e REGOLARI DONNA

lunedì
martedì - mercoledì - giovedì
venerdì - sabato

chiuso
9-12
9-12 / 15-19

DALMINE (BG) Via Puccini, 3 - Tel. 035561154

Adamo ed Eva



Abiti da sposa - abiti da sposo - bomboniere

Ponteranica (Bg)

Via Pontesecco, 52 - Tel. 035 571449

Simbyosis

il gioiello dell'amore

La collezione Simbyosis sarà in esposizione nello stand Orogioiello presente alla



www.orogioiello.it

26ª Fiera Campionaria di Bergamo dal 23 ottobre al 1 novembre 2004

BERGOMUM

VIAGGI e TURISMO

40 anni di esperienza per coccolarvi nell'organizzazione del viaggio più magico della vostra vita.

Bergamo - Via Ghislanzoni, 24
Tel. 035 210333 - 035 225792
paolo.bergomum@libero.it

PIGHET

RISTORANTE
Ponteranica (Bg)
salendo da Via Maresana

In alternativa vi presenta la splendida
“Villa Gromo” Valtrighe di Mapello (BG) - Via Marconi, 23



Immersa in un parco secolare di 20.000 mq, circondato dalla corte e dai cascinali del XVIII secolo con locali climatizzati e cucina in loco

Tel. 035.516355 - 335.5441959
www.pighet.it - e-mail: ipighet@worldonline